

SCHEDA DI PRESENTAZIONE

VALORIZZAZIONE DEI BACINI FLUVIALI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEI CONTRATTI DI FIUME

RESPONSABILE

Federico Ciarabelli Assessore Comune di Umbertide - Coordinatore Forum d'area Alta Umbria
TEL: 075 94191
FAX: 075 9419240
E-MAIL: f.ciarabelli@comune.umbertide.pg.it

DATA INIZIO E FINE LAVORI

Settembre 2007 – Giugno 2009

PARTECIPANTI E PARTNER

- Regione Umbria (Cridea)
- Comuni aderenti al coordinamento nazionale
- Comuni partecipanti a Contratti di Fiume
- Autorità ambientali e responsabili politiche di gestione delle acque fluviali
- Associazioni e gruppi rappresentativi di interessi di categoria

NATURA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO

Patrocinio + contributo finanziario

STRUMENTI

Workshop, seminari, lavoro a distanza, pagine web dedicate, newsletter informativa, indagini tramite schede di rilevamento.

SCOPI

- “Manifesto” sui principi dei contratti di fiume
- Linee guida e casi studio sulla valorizzazione dei bacini fluviali
- Realizzazione di uno strumento informatico interattivo per l'informazione e lo screening delle metodologie, potenzialità e vantaggi nell'attivazione di un contratto di fiume

OBIETTIVI

Fin dal 2° Forum Mondiale dell'Acqua (marzo 2000) sono stati introdotti in tutta Europa i “Contratti di Fiume” quali strumenti che permettono di “adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale”.

Attualmente le esperienze nazionali dei Contratti di Fiume sono limitate in Italia alla Lombardia e Piemonte. L'obiettivo del progetto è di individuare pratiche positive di partecipazione dei cittadini, delle associazioni e dei movimenti rispetto alla gestione dell'acqua a livello locale, secondo i principi della democrazia partecipativa.

Studiare e raccogliere esperienze per promuovere accordi volontari, la governance e le politiche settoriali in campo ambientale e territoriale per la valorizzazione dei bacini fluviali. Si vuole inoltre fornire un contributo su questo tema che è sempre più spesso trattato dai processi di A21 che interessano ambiti fluviali

INDICATORI

- N° Enti coinvolti nelle attività
- N° soggetti raggiunti dalla newsletter

PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO

- Creare una visione di rete, valorizzare e diffondere l'approccio dei contratti di Fiume già sperimentati con successo in Europa e nel nord Italia
- Semplificare per gli enti locali ed all'interno dei coordinamenti locali di A21 la creazione di accordi per la gestione partecipata degli ambiti fluviali

CRITICITÀ

- Coinvolgere le Amministrazioni

RICADUTE PREVISTE PER I SOCI DEL COORDINAMENTO

- Contribuire alla diffusione di un nuovo approccio non tecnocratico alla materia
- Aprire un dialogo ed un confronto
- Diffusione delle linee guida e dello strumento informatico realizzato
- Aprire a nuovi sviluppi le attività delle A21

PROGRAMMA DI LAVORO

- Raccolta di buone pratiche estere e nazionali
- Confronto tra le esperienze in atto
- Analisi delle cause della ridotta diffusione del Cdi F al di fuori del nord Italia
- Valutazione dei punti di forza e debolezza dei contratti di fiume già attivati
- Costruzione di una visione comune per la redazione di linee guida per l'attivazione di processi partecipati nella gestione fluviale

SEGRETERIA TECNICA

Massimo Bastiani Ecoazioni
m.bastiani@ecoazioni.it
075 9222693 fax 075 9272282